

Spett.
Commissione regionale
dei trasporti del Luganese
Via Sala 13
6963 Pregassona

Bellinzona, 18 novembre 2009

Rete Tram del Luganese: tratta Molinazzo - Stazione FFS di Lugano

Stimate Signore, egregi Signori,

con la presente intendiamo esprimere la nostra opposizione alla ventilata soppressione della tratta Molinazzo - Stazione FFS di Lugano della Ferrovia Lugano - Ponte Tresa nell'ambito della realizzazione della rete di Tram del Luganese. Come promotori della reintroduzione di una rete di tram riteniamo che, proprio per la sua funzione a rete, lo scavo di una galleria Molinazzo - Centro Città non debba avere come conseguenza lo smantellamento di una linea esistente. La tratta in esame, infatti, tocca comparti interessanti dell'agglomerato e v'è la possibilità di agevolarne l'uso.

L'inserimento di una funicolare nuova fra il centro (nuova stazione arrivo FLP) e la stazione FFS non modificherà sostanzialmente la situazione attuale per l'accesso alla stazione con la funicolare esistente (stazione - Piazza Cioccaro). La galleria è pensata soprattutto per l'accesso al centro dal posteggio d'interscambio di Molinazzo e per il risparmio dei tempi di percorrenza della FLP per chi proviene da Ponte Tresa, Caslano, Magliaso, Agno e Bioggio. La funzione di „rete Tram del Luganese“ però potrà essere raggiunta solo col collegamento con una vera linea urbana e suburbana Cornaredo-Centro-Paradiso-Grancia, che colleghi i principali punti d'attrazione e quartieri della città. È ovvio che, anche in caso di prolungamento verso Cornaredo, la FLP attuale non potrà ancora assumere questa funzione: oltre alla realizzazione della linea sarebbe necessario sostituire il materiale rotabile (tipo tram e non più tipo ferrovia regionale).

Da parte nostra, riteniamo molto importante la funzione a rete del futuro sistema tranviario e avremmo preferito che la priorità fosse accordata alla linea tranviaria cittadina Cornaredo-Centro-Paradiso-Grancia, piuttosto che alla galleria verso il centro. Ciò avrebbe avuto un maggior impatto sull'organizzazione della mobilità nelle zone più frequentate dell'agglomerato. Ma si tratta di valutazioni di priorità fra opere che, in linea generale, godono comunque del nostro appoggio. Proprio nell'ottica di creare una rete d'agglomerato su ferro, l'abbandono della linea Molinazzo - Stazione FFS costituirebbe a nostro avviso un errore, non da ultimo perché questo ramo permette di raggiungere direttamente la stazione FFS da qualsiasi stazione della linea FLP. Dover cambiare per salire alla stazione con la nuova funicolare è un disincentivo per chi vuole continuare il viaggio coi convogli FFS. Quando, oltre a Paradiso e Lamone-Cadempino, sarà possibile inserire nuove fermate sulla linea FFS attuale, anche quest'ultima assumerà maggiormente una funzione di ferrovia urbana, offrendo ulteriori possibilità di collegamento.

Le potenzialità della tratta Molinazzo - Stazione FFS della FLP vanno considerate in questo contesto e non unicamente in base ai dati attuali sui passeggeri all'interno di questo ramo della ferrovia. Considerata l'attuale situazione del traffico stradale, la sostituzione con autobus non ci pare una soluzione efficace né comoda per la clientela. Riteniamo piuttosto che sulla linea FLP si potrebbero inserire nuove fermate, accentuandone il carattere di „metropolitana“. Per esempio:

- in zona Tassino sarebbe possibile inserire una nuova fermata nel tratto a cielo aperto fra la galleria della stazione e quella sotto Sorenco. Da qui si potrebbero servire il quartiere di Tassino, ma anche collegare la linea a via Ponte Tresa (clinica Sant'Anna e zone abitate circostanti). Per superare le pendenze si possono offrire delle scale mobili coperte.



Possibile fermata in zona „Tassino“ e accessi pedonali.

- la fermata Sorenco-Laghetto potrebbe essere collegata, tramite scale mobili o con un lift, con la zona dell'incrocio fra via Ponte Tresa, via al Laghetto, via Collina d'Oro e via San Grato. In questo modo la fermata diventerebbe attrattiva anche per i comparti adiacenti: San rato, Giroggio, Nava ecc. senza dimenticare il Franklin College.



Possibile accesso con scala mobile o lift.



Scala mobile coperta in contesto urbano a Hong Kong

- la fermata Cappella d'Agnuzzo può essere rivalutata facendovi convergere linee d'autobus che servano le zone residenziali collinari che si trovano a poca distanza. Forse spostando la fermata e allacciando Muzzano e Agnuzzo più direttamente, pure si potrebbe ottenere un maggior potenziale d'utenza.



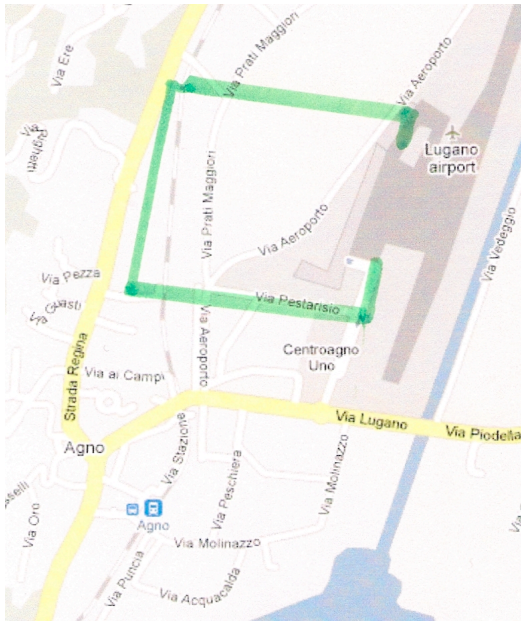
Cappella d'Agnuzzo: coincidenze con autobus o spostamento della fermata con accessi pedonali più diretti ai nuclei?

Insomma, la tratta si trova all'interno dell'agglomerato e vi sono certamente possibilità di valorizzarla e sfruttarne appieno il potenziale.

Sempre in quest'ottica, va menzionato pure il collegamento diretto che con questa tratta si potrà avere con l'aeroporto di Lugano-Agno. Non crediamo che chi, partendo dalla stazione FFS, voglia recarsi all'aerodromo trovi comodo dover prima scendere in città. A proposito: per allacciare l'aeroporto è previsto uno spostamento della linea FLP. Facciamo notare che un „tapis roulant“ coperto (come quelli che si trovano in moltissimi aeroporti) permetterebbe già oggi di avere un collegamento con la linea FLP.

Nei punti più favorevoli, dove la linea scorre fra la Strada Regina e Via Prati Maggiori, il terminal è a una distanza di 3-400 metri. Per quanto ci consta, sono disponibili nastri trasportatori per percorsi fino a 150 m di lunghezza ciascuno con larghezze variabili a seconda delle esigenze. Considerata una velocità del tappeto mobile di circa 0,5 m/s e il fatto che la maggior parte delle persone li percorre camminando, il terminal sarebbe raggiungibile in pochi minuti. Chi dovesse star fermo per età, condizioni fisiche o perché carico di bagagli, impiegherebbe circa 5 minuti o poco più.

Probabilmente una tale soluzione sarebbe anche meno onerosa e più facilmente realizzabile rispetto allo spostamento della linea.



Zona per un possibile collegamento con l'aeroporto di Lugano-Agno tramite tappeto mobile coperto



Chiediamo pertanto che si rinunci alla soppressione della tratta Molinazzo - Stazione FFS della Ferrovia Lugano - Ponte Tresa e si esaminino invece tutte le possibilità di migliorarla e di favorirne l'uso (quelle indicate sopra sono solo a titolo esemplificativo e non sono state studiate in dettaglio da parte nostra).

Vi ringraziamo per l'attenzione e salutiamo cordialmente.

Associazione traffico e ambiente
Sezione della Svizzera italiana